

ESTRATTO
DEL PIANO DI EMERGENZA
E INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Redatto ai sensi degli art. 15 e 36 del D.Lgs. 81/08

**Liceo Scientifico e Linguistico
“Innocenzo XII”**

Via Ardeatina, 87, Viale Nerone, 1, Via Pegaso, 6 - Anzio RM

*Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di
Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08*

D.L.: PROF.ssa ANTONELLA FEMMINO'

RSPP: MAIOLATISTUDIO SRLS

Numero Unico per le Emergenze:

112

Presidio Ospedaliero Di Anzio e Nettuno

Via Cupa dei Marmi, 00042 Anzio RM

Telefono: 06 93271

ICOT Istituto Marco Pasquali Latina

Via Franco Faggiana, 1668, 04100 Latina LT

Telefono : 07736511

CARABINIERI : Comando Compagnia di Anzio

Viale Marconi, 11, 00042 Anzio RM

Telefono: 0698602577

POLIZIA DI STATO: Commissariato di Polizia Anzio Nettuno

Viale Antium, 3, 00042 Anzio RM

Telefono: 069867091

VIGILI DEL FUOCO:

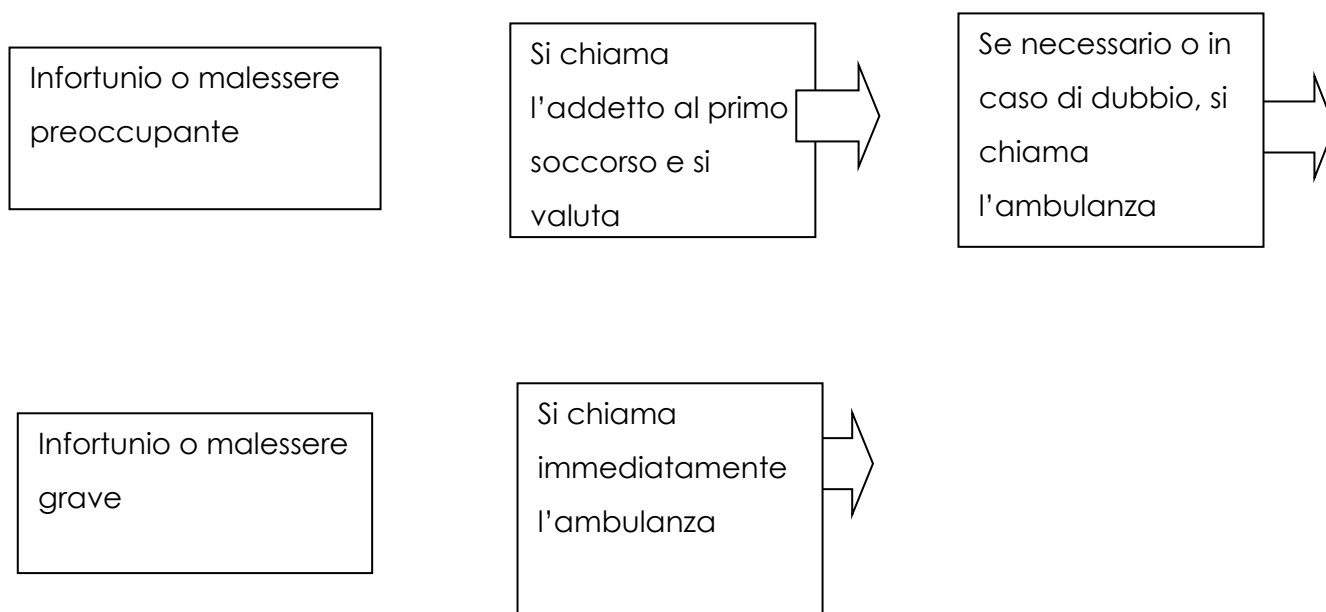
Via Anteo, 00042 Anzio RM

Telefono: 069865511

Le procedure di emergenza antincendio saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.

QUANDO E' NECESSARIO FAR INTERVENIRE I SOCCORSI?

Sempre partendo dal presupposto che è necessario agire secondo il buon senso, qualora si ravveda rischio o si nutrano dei dubbi sull'incolumità dell'alunno, sarà opportuno far intervenire i soccorsi.



I nominativi degli addetti al primo soccorso sono affissi all'albo di ogni plesso nell'organigramma della sicurezza.

La chiamata di emergenza va effettuata da persone presenti sul posto nel più breve tempo possibile, pertanto è fortemente consigliato l'uso del telefono cellulare, anche per poter comunicare lo stato dell'infortunato e i sintomi e per poter seguire gli eventuali consigli dell'operatore.

È necessario specificare: nome e cognome del soccorritore; luogo dell'infortunio: indirizzo, piano e classe/numero dell'aula; sintomi; eventuali altri pericoli presenti.

Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:

- il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

Norme di comportamento in caso di emergenza

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE (campana, megafono o "tromba da stadio")

1) preallarme: tre o cinque squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro

2) evacuazione: uno squillo continuo per trenta secondi o più

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare cartelle, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate di una o due alunni ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello che sarà fatto non appena ristabilita la calma, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi stando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.

PIANO DI ESODO IN EMERGENZA

Il seguente **piano di esodo** dispone le procedure da adottare nell'edificio in caso di emergenza nonché durante le esercitazioni di evacuazione rapida dello stabile.

Per la sede di **Via Ardeatina** il punto di raccolta è:

PR1: spazio antistante l'ingresso principale.

PR2: vialetto laterale accanto alla recinzione.

PR3: area esterno sul retro.

PIANO TERRA: Gli occupanti delle aule e gli spazi accessori nell'ala preesistente (a sinistra dell'ingresso principale) utilizzano l'uscita di emergenza nel corridoio e raggiungono il PR2.

Gli occupanti delle aule e gli spazi accessori dislocate lungo il corridoio (a destra dell'ingresso principale) utilizzano le uscite presenti nel corridoio e raggiungono il PR1.

Gli occupanti delle aule e gli spazi accessori presenti nella zona ex aula magna (al termine del corridoio lato mare) utilizzano l'uscita in fondo all'atrio e raggiungono il PR3.

Gli occupanti della palestra utilizzano l'uscita di emergenza presente nel corridoio e raggiungono il PR2 aggirando l'edificio.

PIANO PRIMO: gli occupanti degli uffici e della sala docenti raggiungono il PR1 passando dall'ingresso principale.

IN CASO DI NECESSITA' SI RAGGIUNGERA' IL PR PREVISTO IN CASO DI TERREMOTO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEL COLLABORATORE/TRICE INCARICATO. NEL PR CI SI DISPORRA' ADEGUATAMENTE DISANZIATI

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dell'AEC o de Doc. Sostegno a raggiungere l'ingresso principale e il punto d raccolta.

Per la sede di **Via Nerone** il punto di raccolta è:

PR: spazio antistante l'ingresso principale.

PIANO TERRA: Gli occupanti di tutte le aule, compresa quella di nuova realizzazione, e degli spazi accessori utilizzano l'ingresso principale e raggiungono il PR.

Gli occupanti del laboratorio di chimica utilizzano l'uscita di pertinenza e raggiungono il PR.

Gli occupanti della palestra utilizzano le uscite di emergenza di pertinenza e raggiungono il PR aggirando l'edificio.

PIANO PRIMO E SECONDO: gli occupanti delle prime tre aule (dalla cima della scala a sinistra) utilizzano la scala centrale abbandonando l'edificio dall'ingresso principale.

Gli occupanti delle tre aule restanti (lato scala di emergenza) utilizzeranno la scala esterna e raggiungeranno il PR.

IN CASO DI NECESSITA' SI RAGGIUNGERA' IL PR PREVISTO IN CASO DI TERREMOTO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEL COLLABORATORE/TRICE INCARICATO. NEL PR CI SI DISPORRA' ADEGUATAMENTE DISANZIATI

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dell'AEC o de Doc. Sostegno a raggiungere l'ingresso principale o il pianerottolo della scala di emergenza, dove attenderà i soccorsi.

Per la sede di **Via Pegaso** il punto di raccolta è:

PR: Via Pegaso previa interruzione del traffico da parte dell'incaricato

PIANO TERRA: Gli occupanti delle prime 2 aule presenti nel corridoio, delle 4 aule nel corridoio del laboratorio di informatica e del laboratorio stesso utilizzeranno ingresso principale e raggiungeranno il PR e percorrendo Via Pegaso.

Gli occupanti delle 3 aule centrali nel corridoio lasceranno l'edificio utilizzando l'uscita di emergenza accanto al blocco dei servizi igienici e raggiungeranno il PR aggirando l'edificio e passando dal cancello sul retro (posteggio).

Gli occupanti delle restanti aule e spazi accessori utilizzeranno l'uscita al termine del corridoio (verso la palestra) e raggiungeranno il PR passando dal cancello sul retro (posteggio).

Gli occupanti della palestra utilizzano le uscite di emergenza di pertinenza e raggiungono il PR risalendo la scala e passando dal cancello sul retro.

GLI ALUNNI E IL PERSONALE SI TERRANNO OCCUPERANNO LA STRADA PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEL COLLABORATORE/TRICE INCARICATO E SI DISPORRANNO ADEGUATAMENTE DISANZIATI

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dell'AEC o de Doc. Sostegno a raggiungere l'ingresso principale.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. Mantieni la calma.
2. Se le vie di fuga sono pervie esci subito chiudendo la porta.
3. Si scende in ordine di vicinanza alle uscite e alle scale, iniziando dal piano terra e proseguendo dai piani superiori.
4. Il docente, dopo aver verificato che nessuno sia rimasto in aula, prende il registro o un elenco degli alunni e segue la classe richiudendo la porta. Alternativamente sarà l'alunno/a a prendere il registro e l'alunno/a a chiudere la porta.
5. Raggiunto il punto di raccolta, si procede all'appello.
6. Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla tua classe, ed il fumo rende impraticabili corridoio e scale, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagna la porta; apri la finestra, segnala la tua presenza e sdraiati sul pavimento, visto che il fumo tende a salire verso l'alto.
7. In caso di necessità, in presenza di fumo o rischio di crolli, le classi lasceranno il punto di raccolta all'interno delle pertinenze della scuola e si disporranno lungo il marciapiede dal lato opposto della strada, previa interruzione del traffico da parte del personale incaricato (collaboratore in guardiola al piano terra).
8. Gli alunni diversamente abili verranno aiutati dall'AEC, dall'insegnante di sostegno o, in assenza di questi, dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'uscita con rampa più vicina oppure lo spazio sicuro dove attendere i soccorsi al piano primo, ovvero il pianerottolo delle scale esterne di emergenza, un terrazzo, uno spazio aperto oppure uno spazio calmo compartimentato (tra due porte tagliafuoco) dove attendere i soccorsi.
9. Gli alunni con diversabilità percettive saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.

COMPITI DEL PERSONALE ATA DI PIANO

- La diramazione dell'allarme ha sempre la priorità assoluta. Alla percezione dell'emergenza o dell'allarme diramato da un altro piano, la prima cosa da fare è suonare la tromba da stadio per consentire l'inizio dello sgombero a tutte le classi e la diffusione ai piani superiori. A tale scopo sarà opportuno tenere sempre la tromba a portata di mano, in luogo facilmente accessibile nel giro di pochi secondi. Alternativamente l'allarme deve essere dato mediante campana scolastica o a voce classe per classe.
- In seguito alla diramazione dell'allarme il personale di piano verificherà che tutti abbiano recepito il segnale e abbiano iniziato le operazioni di esodo, contestualmente controllando l'avvenuto sgombero dei locali accessori (servizi igienici, aule destinate alle attività alternative ecc.).
- La verifica degli spazi accessori passerà in secondo piano rispetto all'aiuto da darsi ad eventuali alunni/e con problemi di deambulazione o con patologie psichiche gravi, in caso di assenza di insegnate di sostegno o AEC.
- In caso di classe scoperta, sarà il collaboratore a condurre la classe al punto di raccolta o, in caso di necessità di soccorso a persone diversamente abili, ad affidare la classe all'insegnante più vicina.
- La prima regola del soccorritore è il mantenimento della propria sicurezza: in nessun caso si rientra all'interno di un edificio in fiamme, sarà opportuno avvertire i VVF di qualsiasi situazione di rischio oppure anche solo di eventuali dubbi.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, QUALORA VENISSE EMESSE L'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA
6. NON FERMARTI SOTTO LE MURA DELLA SCUOLA.

Se sei all'aperto:

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALITÀ.